

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CONCESSIONE DI SALE E SPAZI COMUNALI

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 22/12/2005

TIT. I

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina:

a) l'uso degli spazi comunali destinati a riunioni ed assemblee, così individuati:

- Sala consiliare presso il Centro Sociale
- Sala video presso Villa Bembo Calari

b) l'uso degli spazi assegnati quali sedi all'interno di immobili di proprietà comunale alle Associazioni che ne abbiano fatto richiesta e di seguito elencati:

- Sala presso Villa Bembo Calari
- Sala presso il Centro Sociale

c) l'uso degli spazi destinati a mostre e matrimoni civili

- Salone centrale presso Villa Bembo Calari
- Sala Consiliare presso il Centro Sociale

TIT. II - SALE DESTINATE A RIUNIONI ED ASSEMBLEE

ART. 2 - SALA CONSILIARE

L'uso della sala viene riservato in via prioritaria all'espletamento della attività istituzionale del Comune.

L'Amministrazione Comunale ha comunque facoltà di concederne l'uso per conferenze o riunioni promosse da altri Enti territoriali, o consorzi cui il Comune aderisce, partiti politici, comitati e liste elettorali formalmente costituiti, organizzazioni sindacali, nonché ad associazioni ricreative, sociali, culturali, sportive, gruppi o privati, secondo le modalità di cui al successivo art.4.

ART. 3 – SALA VIDEO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE

La saletta video situata al primo piano della Biblioteca Comunale viene destinata ad uso polivalente quale sala di incontri a carattere culturale da parte delle associazioni che ne facciano richiesta come da art. 4.

ART. 4- MODALITA' DI RICHIESTA

Associazioni, enti, gruppi culturali e sportivi, organizzazioni sindacali, partiti politici, comitati e liste elettorali formalmente costituiti, privati possono utilizzare gli spazi sopraelencati all'art. 1 lett.a), compatibilmente con le attività istituzionali e le attività promosse dall'Amministrazione.

Essi devono presentare al Sindaco, tramite i legittimi rappresentanti, regolare domanda scritta, di norma, dieci (10) giorni prima della data di utilizzo.

La concessione avverrà sulla base delle domande presentate, domande che dovranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune.

Qualora l'utilizzo di una sala venisse richiesto per la stessa data da più associazioni o privati, la concessione verrà rilasciata in base all'ordine cronologico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune.

Le domande inoltrate dovranno contenere le seguenti precisazioni:

- a) gruppo richiedente,
- b) finalità dell'iniziativa,
- c) giorno ed ora per cui si richiede l'uso della sala,
- d) nominativo dei responsabili dell'iniziativa,

ART. 5 - MODALITA' DI UTILIZZO

L'utilizzo delle sale di cui ai precedenti articoli viene concesso dal Sindaco previa presentazione di apposita richiesta scritta come da art. 4.

L'agibilità dei locali è di competenza dell'Amministrazione Comunale, la quale nella concessione è tenuta ad informare i richiedenti delle condizioni e dei limiti di tale agibilità.

L'uso dei locali non potrà protrarsi oltre le ore 24.00.

Il Sindaco può, in via eccezionale, autorizzare iniziative a titolo oneroso quando queste siano promosse da Enti e Associazioni con l'intento di promuovere raccolte di fondi a fini umanitari e sociali.

Il soggetto concessionario dovrà ritirare le chiavi del locale presso l'ufficio comunale preposto la mattina del giorno in cui si svolgerà la riunione o il giorno prefestivo precedente, previa sottoscrizione di esplicita dichiarazione di assunzione degli obblighi di cui al presente regolamento.

L'uso delle Sale di cui all'art.1 lett.a) da parte di Associazioni, Enti, organizzazioni sindacali, partiti politici, comitati è concesso per manifestazioni a carattere pubblico aperte alla cittadinanza, compatibilmente con le attività istituzionali e le attività promosse dal Comune.

Per le Associazioni l'utilizzo della sala consiliare è concesso anche per riunioni che hanno per oggetto le finalità specifiche inerenti la vita associativa.

È inoltre concesso l'utilizzo della sala consiliare ai Gruppi politici, comitati e liste elettorali formalmente costituiti aventi sede nell'ambito del territorio del Comune di Casale sul Sile.

Inoltre, nei 30 giorni precedenti una scadenza elettorale, la sala consiliare è riservata alle liste dei candidati presentate.

ART. 6 – ONEROSITA' DELLA CONCESSIONE D'USO

La concessione della sala consiliare a privati è subordinata al pagamento di una quota, stabilita annualmente con delibera di Giunta Comunale, determinata secondo criteri di compartecipazione alle spese di gestione sostenute dall'Ente.

ART. 7 - MANCATO UTILIZZO SALE

In caso di mancato utilizzo regolarmente autorizzato delle sale, di cui alle precedenti disposizioni, per cause non imputabili all'Amministrazione, sarà cura dei richiedenti provvedere alla tempestiva comunicazione scritta da effettuarsi almeno 24 ore prima della data prevista per la riunione .

TIT. III - SPAZI ASSEGNATI QUALI SEDI ALL'INTERNO DEI SEGUENTI EDIFICI:

CENTRO SOCIALE VILLA BEMBO CALIARI

ART. 8 - NATURA DEI BENI

L'immobile, gli arredi, le attrezzature ivi in dotazione appartengono al patrimonio disponibile del Comune di Casale.

ART. 9 - MODALITA' DI RICHIESTA

Le Associazioni ricreative, sociali, culturali, sportive che hanno sede principale nel territorio del Comune, ad eccezione di gruppi partitici o politici esistenti nel Comune di Casale, possono chiedere l'assegnazione in uso di un locale quale sede sociale per lo svolgimento delle proprie attività.

La domanda, sottoscritta dal rispettivo Presidente o legale rappresentante, dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) gruppo richiedente
- b) indicazione del rappresentante/referente
- c) finalità dell'associazione
- d) breve illustrazione dell'attività svolta e programmata
- e) durata dell'utilizzo

ART. 10 - CONCESSIONE IN USO

La concessione in uso viene valutata e disposta dalla Giunta Comunale, sulla scorta della disponibilità dei locali.

La concessione sarà disciplinata mediante convenzione tra le parti.

Nel caso in cui le richieste siano superiori ai vani disponibili, si potranno disporre concessioni abbinate.

La concessione, che dovrà essere sottoscritta dal responsabile di Servizio e dal Rappresentante del Gruppo o Associazione, conterrà anche la determinazione del contributo forfetario da pagare e tutte le altre prescrizioni che l'Amministrazione riterrà opportune, secondo lo schema tipo approvato con delibera di Giunta Comunale.

ART. 11 - ACCESSO ALLE SALE

I gruppi e le Associazioni concessionarie in via continuativa dell'uso dei locali come propria sede sociale ricevono all'atto della sottoscrizione della convenzione le chiavi dell'immobile che devono essere custodite dal responsabile del gruppo o associazione.

Non è permessa la duplicazione di tali chiavi né il cambio del blocco serratura senza la preventiva autorizzazione del Comune.

L'uso dei locali non potrà protrarsi oltre le ore 24.00.

I Presidenti e/o i responsabili dei gruppi e/o associazioni assegnatari provvederanno a stilare un calendario comune relativo alla cadenza e all'orario degli incontri nonché un calendario delle attività che si svolgono all'interno delle sedi.

Tale calendario dovrà essere affisso alla bacheca del Centro Sociale e della Biblioteca.

Sarà inoltre cura di ciascuno verificare la chiusura della propria sede e dell'edificio alla conclusione delle attività.

ART. 12 - ONEROSITA' DELLA CONCESSIONE IN USO

La concessione in uso di tutte le sale di cui al presente titolo del regolamento è di norma onerosa.

L'ammontare del contributo forfetario in conto spese di gestione sarà determinato annualmente con apposito provvedimento della Giunta Comunale nell'ambito della definizione dei costi complessivi, tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, secondo criteri di compartecipazione alle spese di gestione sostenute dall'Ente .

TIT.IV – SPAZI DESTINATI A MOSTRE E MATRIMONI CIVILI

ART.13

Uso salone centrale Villa Bembo-Caliari e Sala Consiliare per matrimoni civili

In occasione di matrimoni civili per i quali si richieda l'utilizzo del salone centrale di Villa Bembo-Caliari o della sala consiliare sarà versato un importo determinato annualmente con delibera di Giunta Comunale, quale somma necessaria per le operazioni di pulizia e ripristino dei luoghi interessati dall'evento.

E' fatto divieto di effettuare rinfreschi o somministrazioni di bevande, dopo i riti civili, nelle sale comunali.

ART.14

Uso salone centrale Villa Bembo-Caliari per mostre

L'uso del salone centrale di Villa Bembo-Caliari per lo svolgimento di mostre di pittura, scultura, fotografia ecc. verrà concesso previo versamento di un contributo forfetario proporzionato anche alla durata della mostra oltre che ai costi di gestione sostenuti. Tale contributo sarà determinato annualmente con delibera di Giunta Comunale.

E' necessario presentare al Sindaco regolare domanda scritta, di norma, almeno 1 mese prima della data di utilizzo.

La concessione avverrà sulla base delle domande presentate, domande che dovranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune.

Le domande inoltrate dovranno contenere le seguenti precisazioni:

- a) richiedente,
- b) oggetto e finalità dell'iniziativa,
- c) periodo e orario in cui si svolgerà la mostra,
- d) nominativo del referente.

Il soggetto concessionario dovrà ritirare le chiavi presso l'ufficio comunale preposto, previa sottoscrizione di esplicita dichiarazione di assunzione degli obblighi di cui al presente regolamento.

TIT. V - DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 15 – Comodato gratuito

La Giunta comunale può concedere il comodato gratuito, con deliberazione motivata, per particolari situazioni nel rispetto di tutti i criteri del presente regolamento e comunque a favore di Associazioni che non perseguono scopi di lucro e che siano riconosciuti come ONLUS o iscritti al Registro regionale del volontariato.

ART. 16 - REVOCA CONCESSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare con effetto immediato la concessione qualora sia stato accertato in contraddittorio con il concessionario la violazione di norme relative all'ordine pubblico o a quanto stabilito in convenzione .

L'Amministrazione ha comunque facoltà di revocare la concessione in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, dando preavviso di mesi 3, senza che il concessionario possa vantare alcun diritto.

ART. 17 - RESPONSABILITA' PER DANNI

I concessionari sono personalmente responsabili, civilmente e penalmente, per ogni danno derivante ai beni comunali da qualsiasi azione ed omissione dolosa o colposa, tanto se tali danni siano ad essi imputabili quanto se siano prodotti da terzi, avendo i concessionari l'obbligo durante l'utilizzo della vigilanza e della custodia di persone e cose. Tutti i danni causati direttamente o indirettamente ai locali il cui uso viene disciplinato nel presente Regolamento, nonché ai mobili e attrezzature in essi contenuti, durante o in relazione alla concessione d'uso rilasciata, dovranno essere risarciti all'Amministrazione Comunale previa valutazione degli stessi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Dei danni accertati sarà fatta contestazione al concessionario il quale entro i successivi 7 giorni dal ricevimento potrà produrre le proprie controdeduzioni.

Il danno dovrà essere liquidato nel termine fissato da provvedimento *del* Responsabile del Servizio.

Il mancato pagamento potrà comportare per il concessionario la revoca della concessione o l'impossibilità futura di ottenerne altre.

ART. 18 - DIVIETO INSTALLAZIONE ATTREZZATURE

Non potranno essere installati attrezzi fissi o impianti di altro genere se non preventivamente autorizzati dall' Amministrazione Comunale.

ART. 19 - NORMA TRANSITORIA

Restano ferme le assegnazioni effettuate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento.

Dovranno comunque essere sottoscritte le convenzioni per i locali già in uso, secondo quanto previsto dall'art.10.

INDICE

TIT. I	
ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	PAG. 1
 TIT. II - SALE DESTINATE A RIUNIONI ED ASSEMBLEE	
ART. 2 - SALA CONSILIARE	PAG. 1
ART. 3 - SALA VIDEO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE	PAG. 1
ART. 4 – MODALITA’ DI RICHIESTA	PAG. 1
ART. 5 - MODALITA’ DI UTILIZZO	PAG. 2
ART. 6 – ONEROSITA’ DELLA CONCESSIONE D’USO	PAG. 2
ART. 7 - MANCATO UTILIZZO SALE	PAG. 3
 TIT. III - SPAZI ASSEGNATI QUALI SEDI ALL’INTERNO DEI SEGUENTI EDIFICI:	
CENTRO SOCIALE	
VILLA BEMBO CALIARI	
ART. 8 - NATURA DEI BENI	PAG. 3
ART. 9 - MODALITA’ DI RICHIESTA	PAG. 3
ART. 10 - CONCESSIONE IN USO	PAG. 3
ART. 11 - ACCESSO ALLE SALE	PAG. 4
ART. 12 - ONEROSITA’ DELLA CONCESSIONE IN USO	PAG. 4
 TIT. IV – SPAZI DESTINATI A MOSTRE E MATRIMONI CIVILI	
ART. 13 – USO SALONE CENTRALE VILLA BEMBO CALIARI E SALA CONSILIARE PER MATRIMONI CIVILI	PAG. 4
ART. 14 – USO SALONE CENTRALE VILLA BEMBO CALIARI PER MOSTRE	PAG. 4
 TIT. V - DISPOSIZIONI COMUNI	
ART. 15 – COMODATO GRATUITO	PAG. 5
ART. 16 - REVOCA CONCESSIONE	PAG. 5
ART. 17 - RESPONSABILITA’ PER DANNI	PAG. 5
ART. 18 - DIVIETO INSTALLAZIONE ATTREZZATURE	PAG. 6
ART. 19 - NORMA TRANSITORIA	PAG. 6